

a) - che il meccanismo giuridico-normativo del 1947 si è dimostrato - pur nei suoi riflessi indiretti, cioè in rapporto ai costi di produzione e di amministrazione, che ne sono rimasti ovviamente influenzati - oneroso per l'I.M.G. Tuttavia l'I.M.G. lo ha fino ad oggi costantemente e rigorosamente onorato;

b) - che lo stesso meccanismo non sempre compatisce con le esigenze del lavoro industriale dell'I.M.G. - Ma è la prova la circostanza che quattro anni or sono fu tra gli Agenti ed i dipendenti consentito uno sfollamento volontario, che alleggerì di 130 dipendenti le sei grandi Agenzie;

c) - che l'I.M.G. ha sempre invitato le parti - Agenti e dipendenti - a rivedere, spontaneamente e con libero accordo da fondarsi con equità e giustizia, le posizioni normative ed economiche del 1947.

È da aggiungere che l'I.M.G. ha posto altresì a suo tempo lo studio del problema, se gli accordi del 1947 siano stati recepiti o meno con valido atto amministrativo dall'I.M.G.